

Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

CAPITOLATO SPECIALE

Servizio di gestione dell'archivio cartaceo dei Dipartimenti Provinciali ARPAV di Rovigo, Verona, Venezia, Vicenza e del Dipartimento Regionale Laboratori

SOMMARIO

1.	OGGETTO	3
1.1.	Presa in carico dell'archivio statico/di deposito e dell'archivio corrente	3
1.2.	Conservazione e custodia dei documenti	
1.3.	Consultazione dei documenti	
1.4.	Restituzione definitiva	. 6
2.	DURATA CONTRATTUALE	
3.	IMPORTO A BASE DI GARA DEL SERVIZIO	. 7
	REFERENTE DELL' AGGIUDICATARIO	
5.	ALTRI OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	
5.1.	U 1	. 8
	caso di mancato pagamento delle contribuzioni e delle retribuzioni dovute al personale	
	endente dell'Aggiudicatario, trova applicazione l'art. 30, commi 5 e 6 del D. lgs. n. 50/2016.6.2	
	ılighi in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori	
5.2.	3	
5.3.	O Company of the comp	
5.4.	O Company of the comp	
	GARANZIA DEFINITIVA	
	CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO	
	MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI	
	PENALITÀ'	
10.	RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	
11.	RECESSO UNILATERALE	
12.	CAUSE DI FORZA MAGGIORE	
13.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	
14.	CONTRATTO	
15.	FORO COMPETENTE	
16	RINVIO	11

ALLEGATO: D.U.V.R.I

1. OGGETTO

Il presente Capitolato disciplina il servizio di gestione dell'archivio cartaceo dei Dipartimenti Provinciali ARPAV, di seguito anche "DAP", di:

- Rovigo, sito in viale Porta Po n. 87, Rovigo;
- Verona, sito in via A. Dominutti n. 8, Verona;
- Venezia, sito in via Lissa n. 6, Mestre-Venezia;
- Vicenza, sito in via Zamenhof n. 353, Vicenza;

e del Dipartimento Regionale Laboratori, di seguito anche "DRL"- sito in via A. Dominutti n. 8 Verona, al quale afferisce contabilmente, la documentazione degli ex laboratori di Vicenza e di Padova e la documentazione del:

- laboratorio di Verona, sito in via A. Dominutti n. 8 Verona e del
- laboratorio di Venezia, sito in via Lissa n. 6, Mestre-Venezia.

Di seguito si elencano le prestazioni richieste:

1.1. Presa in carico dell'archivio statico/di deposito e dell'archivio corrente

Per "archivio statico/di deposito" si intende la documentazione prodotta prima della data di inizio del servizio che non ha più rilievo per la gestione corrente ma che deve tuttavia essere conservata per un arco temporale stabilito dalla normativa vigente o da ARPAV ed è comunque passibile di eventuale consultazione.

La consistenza indicativa e l'allocazione dell'archivio statico/di deposito sono descritte nel prospetto sottostante, distinte per ciascuna struttura:

Tabella A

	Strutture ARPAV	Consistenza dell'archivio statico di deposito ubicato presso l'attuale contraente in località Occhiobello (RO)
		in metri lineari
	Α	В
DAP	DAP di Rovigo	341
	DAP di Verona	384
	DAP di Venezia	166
	DAP di Vicenza	248
DRL	Laboratorio di Verona	321
	Laboratorio di Venezia	92
	Ex Laboratorio di Vicenza	81
	Ex Laboratorio di Padova	157
	ТОТ	1790

^{*} per metro lineare s'intende lo spazio occupato dal lato più lungo della scatola (la quale deve avere comunque un'altezza compresa tra 28 e 35 cm) a rappresentare il volume occupato dalla stessa sul piano dello scaffale.

All'avvio del servizio l'Aggiudicatario dovrà provvedere, impiegando mezzi e personale idonei, alla presa in carico dei documenti costituenti l'archivio statico (ubicato presso i depositi dell'attuale contraente in località Occhiobello (Ro)), al loro confezionamento in appositi contenitori/scatole di sua proprietà/disponibilità con caratteristiche atte a garantire la corretta conservazione del materiale cartaceo, al trasporto e al loro posizionamento presso i locali di deposito di suo possesso, facendosi carico anche di tutte le attività di facchinaggio e di tutte le spese incluse,

tenendo inoltre indenne ARPAV da ogni eventuale danneggiamento della documentazione, di cose o persone.

Le operazioni di presa in carico dovranno svolgersi a regola d'arte nel rispetto del piano di sicurezza del precedente Aggiudicatario del servizio.

Il ritiro della documentazione avverrà in contraddittorio tra un delegato ARPAV (uno per ciascuna struttura coinvolta) e un delegato dell' Aggiudicatario, con sottoscrizione di un verbale di trasferimento contenente in allegato l'elenco completo della documentazione (da rendere anche su supporto informatico) .

Sono a carico del nuovo Aggiudicatario i costi delle scatole.

Per "archivio corrente" si intende la documentazione prodotta successivamente alla data di inizio del servizio, destinata ad essere presa in carico e trattata in modo analogo a quella dell'archivio statico/di deposito con prelievo dalla sede delle strutture ARPAV a carico dell'Aggiudicatario.

La stima della consistenza e l'allocazione della documentazione prodotta successivamente alla data di inizio del servizio sono descritte nella tabella sottostante:

Tabella B

	Strutture ARPAV	Stima della consistenza dell'archivio corrente <u>su base</u> <u>annua</u> e sede di prelievo	Stima della documentazione da scartare su base annua
		In metri lineari	In metri lineari
	Α	C	D
DAP	DAP di Rovigo	29 ml/anno Viale Porta Po n. 87 Rovigo	9 ml/anno (da avviare al macero a cura dell'aggiudicatario)
	DAP di Verona	9 ml/anno Via A. Dominutti n. 8, Verona	30 ml/anno (da avviare al macero a cura dell'aggiudicatario)
	DAP di Venezia	26 ml/anno Via Lissa n. 6 – Mestre (VE)	15 ml/anno (da avviare al macero a cura dell'aggiudicatario)
	DAP di Vicenza	4 ml/anno Via L.Zamenhof n. 353, Vicenza	9 ml/anno (da avviare al macero a cura dell'aggiudicatario)
DRL	Laboratorio di Verona	13 ml/anno Via A. Dominutti n. 8, Verona	30 ml/anno (da avviare al macero a cura dell'aggiudicatario)
	Laboratorio di Venezia	9 ml/anno Via Lissa n. 6 – Mestre (VE)	9 ml/anno (da avviare al macero a cura dell'aggiudicatario)
	Ex Laboratorio di Vicenza	0	14 m/anno (da avviare al macero a cura dell'aggiudicatario
	Ex Laboratorio di Padova	0	9 (da avviare al macero a cura dell'aggiudicatario)
	TOTALE	90 ml/anno	125 ml/anno

1.2. Conservazione e custodia dei documenti

I documenti presi in carico facenti parte dell'archivio statico/di deposito e dell'archivio corrente, come sopra definiti, dovranno essere custoditi per tutta la durata contrattuale nel locale indicato dall' Aggiudicatario avente le seguenti dotazioni/caratteristiche minime:

- <u>allocazione nel territorio delle provincie di Padova, o Verona, o Rovigo, o Venezia, o Vicenza;</u>
- impianto antintrusione:
- conformità alle norme antincendio per la conservazione dei documenti cartacei e materiali analoghi ad alta infiammabilità;
- sistema che impedisca allagamenti o danneggiamenti per umidità dei documenti.

Fermo quanto sopra, i locali dovranno essere in regola con tutta la normativa vigente a garanzia della perfetta conservazione documentale.

L'Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione dei DAP uno strumento informatico, costantemente aggiornato, riepilogativo di tutti i documenti acquisiti ed archiviati al fine di agevolarne la ricerca e la consultazione.

1.3. Consultazione dei documenti

a) Presso il deposito dell' Aggiudicatario.

ARPAV si riserva la facoltà di consultare la propria documentazione presso il locale di deposito dell' Aggiudicatario, previa individuazione e comunicazione delle persone autorizzate. A tal fine l'Aggiudicatario dovrà rendere disponibile un'apposita sala di consultazione debitamente attrezzata.

b) **Presso le sedi dei Dipartimenti**: su richiesta del Direttore del Dipartimento interessato, l' Aggiudicatario dovrà garantire la consultazione della documentazione archiviata direttamente presso le sedi dei Dipartimenti con oneri di trasporto a suo carico.

Si prevedono due tipi di recapito:

- 1. recapito con procedura **ordinaria**, nel qual caso l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla consegna entro 2 giorni lavorativi dalla richiesta;
- 2. recapito con procedura **urgente**, nel qual caso l' Aggiudicatario dovrà provvedere alla consegna entro le ore 10.00 della giornata successiva a quella della richiesta (con esclusione delle festività).

Le richieste avranno ad oggetto documentazione compresa in una fascia ponderale da 0,1 a 20 Kg.

A consultazione avvenuta l' Aggiudicatario dovrà provvedere al ritiro della documentazione e alla movimentazione e al riposizionamento della stessa presso il proprio locale, con la massima sollecitudine e comunque non oltre 7 giorni dalla richiesta dei Dipartimenti.

Il numero delle richieste previste viene indicato nella tabella sottostante, diviso per struttura.

Tabella C

	Strutture ARPAV	Consultazione dei documenti	
		Numero richieste presunte/anno	
		a) recapito documenti con procedura ordinaria	b) recapito documenti con procedura d'urgenza
	Α	В	С
DAP	DAP di Rovigo	16	5
	DAP di Verona	35	5
	DAP di Venezia	9	3
	DAP di Vicenza	34	5
DRL	Laboratorio di Verona	17	5
	Laboratorio di Venezia	25	5
	Ex Laboratorio di Vicenza	0	0
	Ex Laboratorio di Padova	9	2
ТОТ		145	30

1.4. Restituzione definitiva

Descaffalazione documenti: i Dipartimenti interessati potranno fare richiesta di restituzione definitiva di tutte o parti delle pratiche archiviate nei seguenti casi:

- 1) a fine rapporto contrattuale, per il subentro di nuovo Aggiudicatario;
- 2) per eliminazione dei documenti a seguito di scarto documentale eseguito <u>dall'Aggiudicatario</u> secondo la normativa di settore.

Nel caso di cui al punto 1) la documentazione deve essere descafalizzata e portata a "bocca di magazzino", con oneri e spese che si intendono già ricompresi nel canone mensile dell'Aggiudicatario uscente, pronta per il prelievo da parte del nuovo prestatore del servizio.

Nel caso di cui al punto 2) la documentazione deve essere descafalizzata e avviata allo scarto (macero ecc.), nel rispetto della normativa di settore, previo benestare di ARPAV, con oneri e spese a carico dell'Aggiudicatario.

TABELLA D

	Strutture ARPAV	Stima della documentazione da scartare su base annua
		In metri lineari
	Α	D
DAP	DAP di Rovigo	9 ml/anno (da avviare al macero a cura dell'aggiudicatario)
	DAP di Verona	30 ml/anno (da avviare al macero a cura dell'aggiudicatario)
	DAP di Venezia	15 ml/anno (da avviare al macero a cura dell'aggiudicatario)
	DAP di Vicenza	9 ml/anno (da avviare al macero a cura dell'aggiudicatario)
DRL	Laboratorio di Verona	30 ml/anno (da avviare al macero a cura dell'aggiudicatario)
	Laboratorio di Venezia	9 ml/anno (da avviare al macero a cura dell'aggiudicatario)
	Ex Laboratorio di Vicenza	15 ml/anno (da avviare al macero a cura dell'aggiudicatario
	Ex Laboratorio di Padova	9 ml/anno (da avviare al macero a cura dell'aggiudicatario)
	TOTALE	n. 125 ml anno

2. DURATA CONTRATTUALE

Il contratto avrà la durata di 12 mesi decorrenti dal 1/01/2019 al 31/12/2019.

ARPAV si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 12 mesi;

Dalla data di stipula, decorreranno 10gg. per la presa in carico dell'archivio cartaceo da parte dell'Aggiudicatario.

3. IMPORTO A BASE DI GARA DEL SERVIZIO

L'importo complessivo del servizio per 12 mesi (senza l'opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi) è fissato in € 16.560,00 (IVA esc.) a cui va ad aggiungersi l'importo relativo alla presa in carico di cui sotto

L'importo relativo alla presa in carico della documentazione dal deposito dell'attuale contraente, secondo le modalità previste al paragrafo 1.1, è stato stimato in € 6.850,00 oltre IVA.

Tale importo non è soggetto a ribasso e non verrà corrisposto nel caso in cui l'aggiudicatario sia l'attuale contraente.

Il Servizio Prevenzione e Protezione dei Lavoratori di ARPAV ha individuato, nel documento denominato "Valutazione preliminare di DUVRI", la presenza di interferenze, quantificando tuttavia come nulli i costi per la gestione dei relativi rischi.

4. REFERENTE DELL' AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario dovrà indicare, prima della stipula contrattuale, il nominativo ed i recapiti di un proprio referente, tecnicamente qualificato, che sarà responsabile dell'esecuzione del contratto nella sua globalità e delegato ai rapporti con ARPAV il quale dovrà dare immediata comunicazione all'Agenzia del superamento delle quantità indicate alle precedenti tabelle B, C e D.

5. ALTRI OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

5.1. Obblighi previdenziali, assistenziali e fiscali

Il personale impiegato per l'esecuzione contrattuale deve essere regolarmente alle dipendenze dell'Aggiudicatario, ovvero trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto d'opera con lo stesso.

L'Aggiudicatario è obbligato altresì ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti impiegati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti.

Nel caso di mancato pagamento delle contribuzioni e delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Aggiudicatario, trova applicazione l'art. 30, commi 5 e 6 del D. lgs. n. 50/2016.6.2 Obblighi in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori

L'Aggiudicatario è responsabile, nei confronti sia dell'ARPAV che di terzi, della tutela della sicurezza e della salute dei propri lavoratori ed è tenuto al rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari sulla sicurezza e sull'igiene del lavoro.

5.2. Obblighi assicurativi

L'ARPAV è espressamente sollevata da responsabilità per eventuali danni arrecati a persone e/o cose cagionati in gualsiasi modo dall'Aggiudicatario.

5.3. Obblighi di riservatezza

L'Aggiudicatario si obbliga a mantenere riservate e segrete tutte le informazioni ed i dati relativi alle attività oggetto del presente capitolato, e a non divulgarli a terzi senza il preventivo assenso dell'Agenzia. L'obbligo di riservatezza assunto dall'Aggiudicatario si estende ai propri dipendenti ed ai collaboratori di cui si avvarrà nell'esecuzione del presente contratto.

5.4. Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente affidamento.

6. GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia degli obblighi contrattuali l'Aggiudicatario dovrà costituire a favore di ARPAV, secondo le modalità e i termini previsti dall'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016, una garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o di fideiussione, il cui importo sarà calcolato ai sensi dell'art. 103 del D.lgs n. 50/2016. L'importo della garanzia sarà ridotto qualora l'Aggiudicatario dimostri di essere in possesso di una delle certificazioni/condizioni previste dall'art. 93, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto e cessa di avere effetto a completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto stesso.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro entro dieci giorni dalla richiesta di ARPAV.

Detta garanzia sarà svincolata al termine dell' anno di vigenza contrattuale, madovrà essere ricostituita in caso di esercizio dell'opzione di rinnovo.

7. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' vietata la cessione del contratto a pena di nullità, fatto salvo quanto indicato all'art. 105 del D. lgs n. 50/2016.

Il subappalto è ammesso solo nei limiti e con le modalità previste dal succitato art. 105 del D.lgs. n. 50/2016.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Appaltatore che rimane unico e solo responsabile nei confronti di ARPAV. L'operatore economico concorrente dovrà specificare in sede di offerta i servizi che intende eventualmente subappaltare entro il limite del 30% dell'importo complessivo del contratto stipulato in seguito ad aggiudicazione del singolo lotto. L'Appaltatore deve depositare il contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate.

Con il deposito del contratto di subappalto, l'Appaltatore deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale. E' fatto divieto all'appaltatore di subappaltare in tutto o in parte i servizi senza il preventivo consenso scritto di ARPAV, pena l'immediata risoluzione del contratto con l'incameramento della garanzia definitiva, fatto salvo il riconoscimento di ogni conseguente maggior danno.

I pagamenti relativi ai servizi prestati dal subappaltatore verranno effettuati dall'Appaltatore che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate. Salvo i casi in cui il subappaltatore sia una microimpresa o piccolo impresa o in cui si verifichi l'inadempimento da parte dell'Appaltatore e quindi sarà ARPAV a corrispondere direttamente al subappaltatore le somme dovute.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'Appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

8. MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Le fatture <u>trimestrali</u> e posticipate dovranno essere inviate ed intestate all'ARPAV - Via Ospedale Civile n. 24 – 35121 PADOVA e dovranno riportare:

- il codice identificativo gara (CIG)
- il conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari e le coordinate bancarie:
- la suddivisione dei costi per ciascun Dipartimento interessato.

Il corrispettivo per il servizio sarà liquidato e pagato mediante emissione del relativo mandato di pagamento a 30 giorni dall'attestazione della regolarità delle prestazioni a cui si riferisce la fattura da parte del Direttore dell'esecuzione contrattuale.

Le fatture dovranno essere intestate ad ARPAV - Via Ospedale Civile, 24 – 35121 PADOVA e inviate al Sistema d'Interscambio, utilizzando il codice univoco ufficio UF67DG.

9. PENALITÀ'

L'ARPAV si riserva la facoltà di indirizzo e controllo in riferimento al puntuale e preciso adempimento del servizio e al rispetto delle clausole contenute nel capitolato e nel contratto. Qualora l'Aggiudicatario non dovesse dare esecuzione al servizio secondo le modalità, i termini e le prescrizioni tecniche indicate dal presente Capitolato e nel contratto, l'Agenzia applicherà, con rivalsa sul deposito cauzionale, le seguenti penalità:

Presa in carico dell'archivio statico/di deposito e dell'archivio corrente	€ 50 per ogni giorno di ritardo
Consultazione dei documenti su richiesta ordinaria	€ 25 per ogni giorno di ritardo
Consultazione dei documenti su richiesta urgente	€ 20 per ogni ora
Conservazione e custodia dei documenti	da € 100 a € 500 per ogni irregolarità/non conformità alle prescrizioni del presente Capitolato

Gli inadempimenti contrattuali saranno contestati all'Aggiudicatario per iscritto. L'Aggiudicatario potrà comunicare le proprie deduzioni nel termine massimo di 3 giorni lavorativi. Qualora tali deduzioni non siano accoglibili da ARPAV, saranno applicate le penali sopra indicate.

ARPAV potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto a qualsiasi titolo all'Aggiudicatario ovvero in difetto rivalersi sulla garanzia definitiva che dovrà essere reintegrata entro 10 giorni dall'applicazione della penale.

La richiesta/il pagamento delle penali non esonera l'Aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente.

10. RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

- 1. ARPAV ha <u>facoltà</u> di risolvere il contratto durante il periodo della sua efficacia qualora si verifichi anche solo una delle condizioni previste dall'art. 108, co.1 del D.lgs. n. 50/2016.
- 2. ARPAV risolverà il contratto, in qualsiasi momento della sua efficacia, nei seguenti casi:
 - a) qualora nei confronti dell'Aggiudicatario sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
 - b) qualora sia intervenuto nei confronti dell'Aggiudicatario un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
 - c) grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. La risoluzione del contratto sarà preceduta dalla contestazione dell'addebito, a mezzo PEC indirizzata all'Aggiudicatario con indicazione di un termine per le relative giustificazioni.

In caso di risoluzione del contratto per una delle suindicate cause ARPAV incamererà a titolo di penale e di indennizzo l'intera cauzione definitiva prestata dall'appaltatore salvo il risarcimento del maggior danno.

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto si risolverà di diritto ex art. 1456 Codice Civile, nei seguenti casi:

- 1. in caso di sospensione ingiustificata del servizio per un periodo di tempo superiore ai 7 giorni;
- 2. nel caso di applicazioni di penali che, cumulativamente nel corso di vigenza del contratto, superino complessivamente il 10 % dell'importo contrattuale.
- 3. nel caso di mancata reintegrazione della cauzione definitiva entro i termini previsti dal precedente art. 10 a seguito dell'applicazione delle penali.

L'Agenzia, nel caso in cui intenda avvalersi delle clausole risolutive espresse sopra citate, comunicherà tale intenzione mediante notifica alla controparte con PEC.

Sarà comunque pagato il corrispettivo maturato per i servizi resi regolarmente resi ed accettati da ARPAV.

11. RECESSO UNILATERALE

ARPAV può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Il decimo dell'importo dei servizi non eseguiti è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi eseguiti.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Aggiudicatario che sarà data con un preavviso non inferiore a venti giorni.

12. CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Qualora il rispetto dei termini previsti per gli adempimenti contrattuali non sia possibile per documentate cause di forza maggiore o per cause eccezionali comunque non imputabili all' Aggiudicatario, quest'ultimo dovrà sempre darne preventiva e tempestiva comunicazione al Direttore dell'esecuzione contrattuale, mettendo a disposizione dell'ARPAV tutti gli elementi necessari al fine dell'accertamento dell'effettiva impossibilità materiale di dare corso all'adempimento contrattuale per le valutazioni del caso e le conseguenti decisioni, anche in merito all'applicazione delle eventuali penalità.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel pieno rispetto della riservatezza dei diritti dell'Aggiudicatario.

I dati forniti verranno trattati per le finalità connesse all'espletamento della procedura in oggetto ed all'esecuzione degli obblighi contrattuali.

14. CONTRATTO

Il contratto sarà concluso mediante scrittura privata, in modalità elettronica sul MEPA di CONSIP.

15. FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sull'affidamento, sull'interpretazione e sull'esecuzione del presente appalto, il foro competente sarà esclusivamente quello di Padova.

16. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale si rinvia al D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., al Codice Civile e ad ogni altra disposizione legislativa e regolamentare vigente in materia.